



MATERIALE INFORMATIVO GRATUITO



Ciao!
Sono zitticula,
vieni con me a
scoprire il Parco e
le sue regole!



PARCO NAZIONALE dell'ARCIPELAGO di LA MADDALENA



Sede Ente Parco
Via Giulio Cesare, 7 - 07024 La Maddalena (OT)
Tel. +39 0789 790211 - Fax +39 0789 720049

www.lamaddalenapark.it
urp@lamaddalenapark.it



LEGENDA

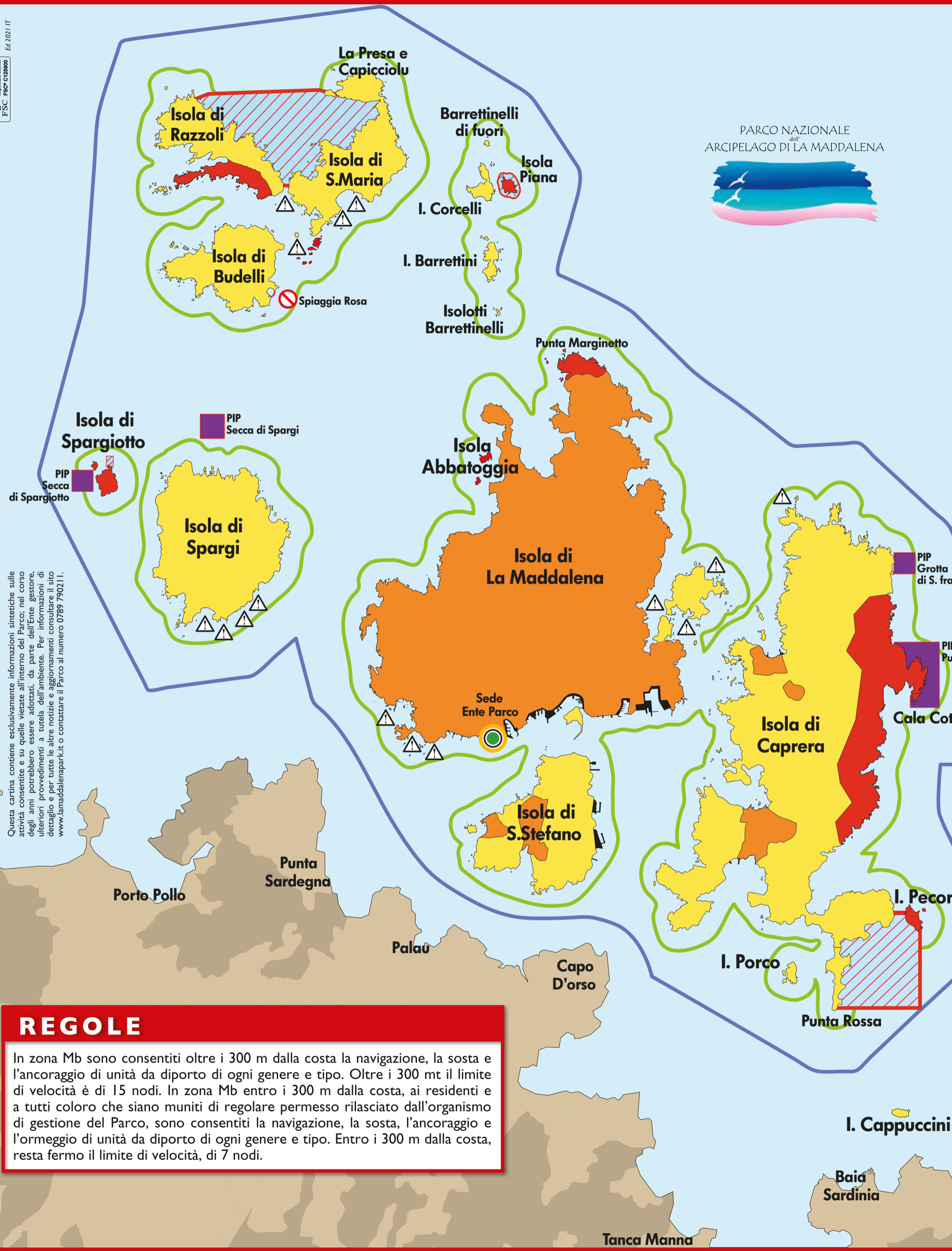
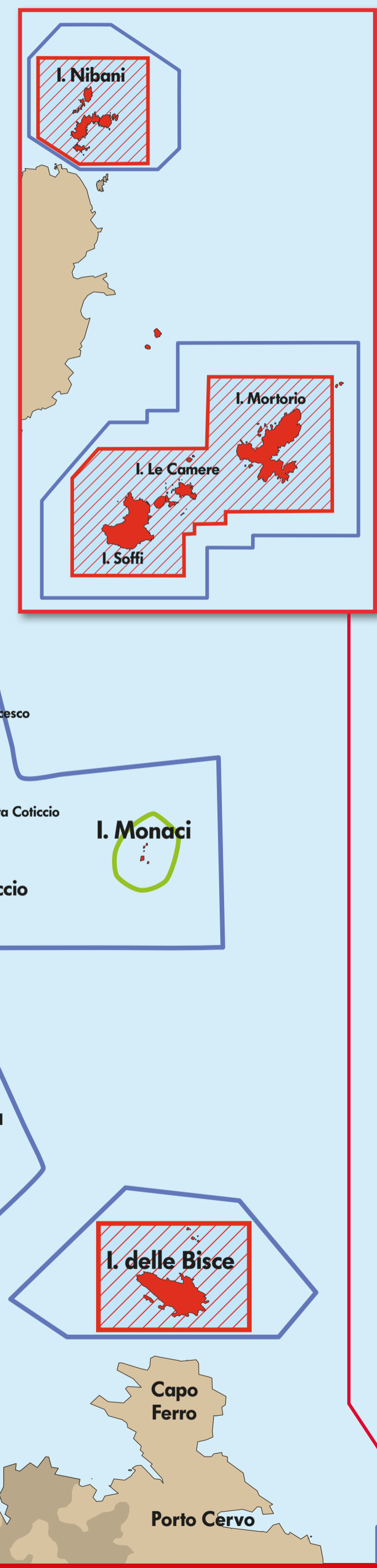
- Sede Ente Parco
 - Aree portuali e di attracco
 - Pericolo Secche**
La presente Carta non sostituisce la Cartografia dell'Istituto idrografico della Marina, unico strumento attendibile per la navigazione. Pertanto nella suddetta Zonizzazione non sono segnalate tutte le secche presenti nell'Arcipelago
 - Area di totale interdizione**
Zona terrestre e marina della Spiaggia Rosa (Ordinanza n. 4 del 03.08.2011)
- ZONE**
- Zona Ta**
Zona terrestre di riserva integrale: valgono i divieti vigenti in zona Tb; sono inoltre vietati l'accesso ai non residenti del Comune di La Maddalena, il prelievo di flora e di minerali, l'abbandono di qualsiasi genere di rifiuto
 - Zona Tb**
Zona terrestre di riserva generale: sono vietati la raccolta ed il danneggiamento della flora endemica o rara, il prelievo di specie animali e formazioni minerali, l'accensione di fuochi, il campeggio libero
 - Zona Tc**
Zona terrestre di riserva parziale: valgono le normative vigenti sino all'entrata in vigore del piano del Parco
 - Zona MA**
Zona marina di riserva integrale: valgono i divieti vigenti in zona Mb; sono inoltre vietati la navigazione, la sosta, l'ormeggio, la pesca e le immersioni con autorespiratore
 - Zona Mb**
Zona marina di riserva generale: sono vietati la navigazione, sosta e l'ormeggio non autorizzati, la pesca sportiva non autorizzata, le immersioni subacquee non autorizzate
 - Zona Mb**
entro 300 metri dalla costa
 - PIP**
Punto di immersione protetta: sono vietati la navigazione, la sosta, l'ormeggio, la pesca e le immersioni subacquee libere (Ordinanza n. 3 /2009 - ADU del Presidente n.4 del 20/07/2011 ratificato da Deliberazione del Consiglio Direttivo n.31 del 04/08/2011)

NUMERI VERDI

Emergenze	112
Capitaneria di Porto	1530
Emergenza Ambientale (inclusi incendi)	1515
Emergenza Sanitaria	118

NUMERI UTILI

LA MADDALENA	
Ente Parco	+39 0789 790211
Pronto Soccorso	+39 0789 791218
CTA / CFVA	+39 0789 721083
Carabinieri	+39 0789 736943
Polizia Municipale	+39 0789 736015
Guardia di Finanza	+39 0789 737397
Volontari Prot. Civile	+39 0789 726219
PALAU	
Polizia	+39 0789 708000
Guardia di Finanza	+39 0789 709510
Carabinieri	+39 0789 709503
Protezione Civile	+39 0789 708660



REGOLE

In zona Mb sono consentiti oltre i 300 m dalla costa la navigazione, la sosta e l'ancoraggio di unità da diporto di ogni genere e tipo. Oltre i 300 mt il limite di velocità è di 15 nodi. In zona Mb entro i 300 m dalla costa, ai residenti e a tutti coloro che siano muniti di regolare permesso rilasciato dall'organismo di gestione del Parco, sono consentiti la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e l'ormeggio di unità da diporto di ogni genere e tipo. Entro i 300 m dalla costa, resta fermo il limite di velocità, di 7 nodi.

Questa cartina contiene esclusivamente informazioni sintetiche sulle attività consentite e su quelle vietate all'interno del Parco; nel corso degli anni potrebbero essere adottati, da parte dell'Ente gestore, ulteriori provvedimenti a tutela dell'ambiente. Per informazioni di dettaglio e per tutte le altre notizie e aggiornamenti consultare il sito www.lamaddalenapark.it o contattare il Parco al numero 0789 790211.



Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è un Parco geomarino che si estende su una superficie terrestre di 5.134 ettari e una superficie marina di 13.000 ettari con circa 180 chilometri di coste.

Il territorio del Parco comprende l'area marina dell'Arcipelago di La Maddalena e tutte le isole e gli isolotti appartenenti al Comune di La Maddalena.

Il territorio è suddiviso in due macrozone: terrestre e marina con diverso grado di tutela.

Per la parte terrestre

- Ta - tutela integrale
- Tb - tutela generale
- Tc - tutela parziale

e per la parte a mare

- Ma - tutela integrale
- Mb - tutela generale

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rimanda alla normativa vigente nazionale e comunitaria e al DPR 17 maggio 1996 e alle disposizioni emanate dall'Ente Parco.

NORME DI SALVAGUARDIA

Area terrestre

Zona Ta - Zona di riserva integrale

Cosa puoi fare:
 è consentito l'accesso ai residenti nelle aree del Parco per l'esercizio di usi civici; visite guidate autorizzate dall'Ente Parco.

NON puoi:
 portare via dalla spiaggia sabbia, minerali, rocce;
 catturare, uccidere, danneggiare o disturbare le specie animali e introdurre nuove;
 raccogliere o danneggiare la flora endemica, rara o in pericolo di estinzione;
 abbandonare oggetti e/o rifiuti in tutta l'area Parco;
 raccogliere fossili, minerali se non per attività scientifiche autorizzate;
 accedere nelle aree di nidificazione, né prelevare le uova;
 campeggiare su nessuna delle isole;
 circolare sui sentieri, strade sterrate e spiagge del Parco con veicoli a motore;

svolgere attività sportive con veicoli a motore;

Zona Tb - Zona di riserva generale

Cosa puoi fare:
 escursioni sulle isole dell'Arcipelago ad eccezione delle aree di nidificazione coloniale.

NON puoi:
 portare via dalla spiaggia sabbia, minerali, rocce;
 catturare, uccidere, danneggiare o disturbare le specie animali e introdurre nuove;
 raccogliere o danneggiare la flora endemica, rara o in pericolo di estinzione;
 abbandonare oggetti e/o rifiuti in tutta l'area Parco;
 raccogliere fossili, minerali se non per attività scientifiche autorizzate;
 accedere nelle aree di nidificazione, né prelevare le uova;
 campeggiare su nessuna delle isole.

Zona Tc - Zona di riserva parziale: Isola Madre (vedi legenda)

Area marina

Zona Ma - Zona di riserva integrale

NON puoi:
 effettuare navigazione, accesso e sosta non regolamentati di unità da diporto fatta eccezione per le attività di sorveglianza e soccorso;
 effettuare le immersioni subacquee;
 effettuare alcuna attività di pesca.

Zona Mb - Zona di riserva generale

Cosa puoi fare:
 navigazione, sosta e ancoraggio e l'ormeggio di unità da diporto di ogni genere e tipo entro i 300 mt dalla costa ai residenti e a tutti coloro che siano muniti di regolare permesso rilasciato dall'Ente;
 limite di velocità entro i 300 mt: 7 nodi;
 navigazione, sosta e ancoraggio di unità da diporto di ogni genere e

tipo, oltre i 300 mt dalla costa; oltre i 300 mt il limite di velocità è di 15 nodi;
 pesca sportiva, se autorizzata dall'Ente Parco;
 la pesca professionale autorizzata dalla Capitaneria di Porto è riservata ai pescatori professionisti residenti nell'area del Parco;

balneazione e immersioni subacquee autorizzate;
NON puoi:
 portare via sabbia, minerali, rocce;
 accedere nelle aree di nidificazione coloniali di uccelli marini;
 utilizzare armi o sostanze tossiche inquinanti.



AUTORIZZAZIONI



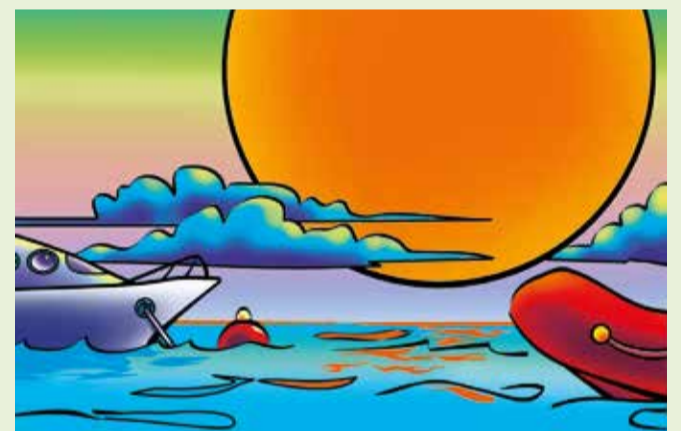
I proprietari e i comandanti di natanti, imbarcazioni e navi da diporto sono tenuti al preventivo pagamento del ticket d'ingresso nell'estensione a mare del Parco che si acquisisce a pagamento dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno e a titolo gratuito tra il 1 novembre e il 30 aprile. Nel caso in cui l'utente acceda all'area del Parco sprovvisto di ticket d'ingresso dovrà regolarizzare la sua posizione con il pagamento dell'importo ordinario maggiorato del 40% da corrispondere al personale operante a mare; con l'acquisto preventivo del ticket sul sito web è possibile invece avere una riduzione 5% rispetto alle tariffe ordinarie. Il ticket emesso a mare, al quale non potrà essere applicata alcuna riduzione, avrà validità soltanto giornaliera.

E' possibile richiedere le autorizzazioni presso:
 Ufficio Autorizzazioni nella sede del Parco, via Giulio Cesare 7;
 Le strutture convenzionate con il Parco;
 Il sito web del Parco.

Il Sea Pass

Per i nativi e/o i residenti del Comune di La Maddalena il Parco Nazionale riserva uno speciale tipo di autorizzazione: il SeaPass. Il SeaPass è una card identificativa che autorizza all'esercizio di tutte le attività private (diporto, pesca e immersione) valida 5 anni. Si invita a verificare le tariffe e le riduzioni previste per il rilascio delle autorizzazioni alla pagina <http://autorizzazioni.lamaddalenapark.it/>

LA PESCA SPORTIVA



La pesca sportiva nel Parco è consentita solo nelle zone Mb e comunque soltanto a coloro in possesso di apposita autorizzazione. Il pescatore non può superare i 5 chilogrammi a persona al giorno a meno che tale quantitativo non sia superato dalla cattura di un singolo esemplare.

Nell'area marina del Parco è vietata qualunque forma di prelievo delle seguenti specie:

- Cernie (*Epinephelus spp.*)
- Corvina (*Sciaena umbra*)
- Nacchera (*Pinna nobilis*)
- Patella gigante (*Patella ferruginea*)

La raccolta del riccio è disciplinata dalle ordinanze annuali della Regione Sardegna che può prevedere il divieto di raccolta al pescatore sportivo.

Nel caso in cui la raccolta fosse consentita dalla normativa regionale al pescatore sportivo è necessario attenersi a quanto disciplinato dall'ente Parco che ne limita il prelievo quotidiano al numero massimo di 25 esemplari a persona.

Il prelievo dei faoni (*Eriphia verrucosa*) di dimensioni non inferiori ai 14 cm di lunghezza del crapace, è vietato dal 15 settembre al 15 novembre e non può eccedere la quantità giornaliera di 3 esemplari.

L'Ente Parco distingue tre tipologie di pesca:

Pesca da terra

Chi può farla?
 Nativi e/o residenti nel Comune di La Maddalena. Soggetti ad essi equiparati. Non residenti non equiparati limitati a 100 permessi al mese.

Con quali attrezzi?

La pesca da terra è consentita esclusivamente con i seguenti attrezzi:
 Canne singole, non più di 2 da lancio o da lenza a non più di 3 ami ciascuna;
 Canne singole, non più di 4 da lancio o da lenza a non più di 1 amo;
 Canna o lenza con utilizzo di esche artificiali
 Lenza per cefalopodi con non più di un attrezzo di cattura (polpara, totanara, sepiolara);
 Canna artigianale per la raccolta dei ricci



Pesca da imbarcazione

Chi può farla?
 Nativi e/o residenti nel Comune di La Maddalena e soggetti ad essi equiparati.

Con quali attrezzi?

La pesca da imbarcazione è consentita esclusivamente con i seguenti attrezzi:
 Bolentino, anche con canna e mulinello a non più di tre ami;

Lenza a traina a non più di 2 traine ad imbarcazione;
 Lenza per cefalopodi con non più di 1 attrezzo di cattura (polpara, totanara, sepiolara);
 Natelli, non più di 5 per imbarcazione;
 Lenze pedagnate, non più di 10 per imbarcazione;
 Palamito a non più di 50 ami esclusivamente dal 1 settembre al 30 giugno;
 Nasse, solo tradizionali in giunco non più di 2 Fiocina e lampada a candele a gas.

Pesca subacquea

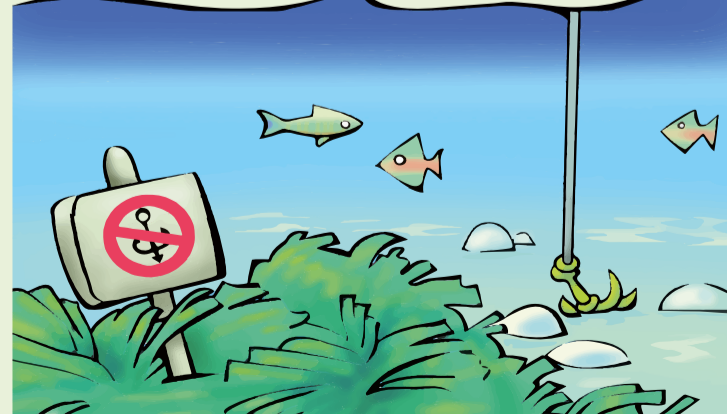
Chi può farla?
 Nativi e/o residenti del Comune di La Maddalena, dall'alba al tramonto solo se maggiorenti.

Restrizioni

Dal 1 giugno al 30 settembre la pesca subacquea è consentita solo nei giorni di venerdì, sabato, domenica e festività nazionali.

Attenzione!

Il prelievo di altre specie, anche quando effettuato nel rispetto delle norme di tutela del Parco potrebbe essere vietato da altre normative regionali, nazionali e comunitarie che vi consigliamo di consultare.



DIPORTO NAUTICO



L'accesso all'areamarina del Parco, con l'esclusione delle Zone Ma e dei Punti di Immersione Protetta (PIP), è consentito SOLO in Zona Mb in possesso di apposita autorizzazione.

In navigazione si deve osservare:
 15 nodi di velocità oltre i 300 mt. dalla costa;
 7 nodi di velocità entro i 300 mt. dalla costa.

Attenzione!

Consultare sempre le ordinanze regionali e della Capitaneria di Porto di La Maddalena.

Ormeggio e ancoraggio

Ormeggio alla boa: dal 1° giugno al 30 ottobre nelle zone Mb l'ormeggio è consentito dall'alba al tramonto e comunque non oltre le ore 22, ad esclusione delle imbarcazioni munite di casse di raccolta liquami che possono ormeggiare anche oltre l'orario indicato.

Ancoraggio: dal 1 giugno al 30 ottobre nelle zone Mb l'ancoraggio, al di fuori dei campi boa, è consentito dall'alba al tramonto e comunque non oltre le ore 22 ad esclusione delle imbarcazioni munite di casse raccolte liquami di proprietà dei residenti in La Maddalena che possono ancorare oltre l'orario indicato. L'ancoraggio deve avvenire, preferibilmente su fondali sabbiosi e comunque mai sulla Posidonia oceanica.

Attenzione!

In località Cala di Roto o "Spiaggia Rosa" sono vietati transito, ancoraggio e sosta di qualsiasi unità. E' inoltre vietata la balneazione, l'immersione e il calpestio dell'arenile. È consentito solo il transito a margine della linea di limite dell'area, a velocità non superiore ai 3 nodi.

IMMERSIONI SUBACQUEE



Le immersioni subacquee autonome con autorespiratore sono consentite solo nelle zone Mb e solo ai possessori della specifica autorizzazione.

Chi può farle?

I residenti e/o nativi del Comune di La Maddalena. I non residenti a seguito di pagamento di ticket.

I punti di immersione protetti

IPIP sono aree di particolare pregio naturalistico all'interno delle quali è garantita la massima sicurezza per chi pratica l'attività di immersione. L'accesso è consentito esclusivamente ai diving center autorizzati e non sono consentite le immersioni autonome.

All'interno dei PIP la velocità massima consentita alle imbarcazioni di appoggio è di 3 nodi; i conducenti dei mezzi nautici autorizzati che vi accedono devono prestare la massima cautela e provvedere immediatamente a spegnere i motori in presenza di boe di segnalazione.

